

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 dicembre 2021)

	EMILIA ROMAGNA	ITALIA	% EMILIA ROMAGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	15.933	191.046	8,3%
di cui con esito mortale	52	811	6,4%

Genere	BOLOGNA	FERRARA	FORLÌ-CESENA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIMINI	EMILIA ROMAGNA	%
Donne	3.174	983	832	1.581	930	799	1.016	1.413	915	11.643	73,1%
Uomini	1.259	303	263	566	425	308	330	443	393	4.290	26,9%
Classe di età											
fino a 34 anni	1.106	262	262	571	267	190	320	394	279	3.651	22,9%
da 35 a 49 anni	1.690	451	436	848	544	369	549	711	511	6.109	38,3%
da 50 a 64 anni	1.570	554	382	700	508	525	457	719	492	5.907	37,1%
oltre i 64 anni	67	19	15	28	36	23	20	32	26	266	1,7%
Totale	4.433	1.286	1.095	2.147	1.355	1.107	1.346	1.856	1.308	15.933	100,0%
Incidenza sul totale	27,9%	8,1%	6,9%	13,5%	8,5%	6,9%	8,4%	11,6%	8,2%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	2,6%	3,2%	1,4%	1,1%	1,7%	1,2%	2,0%	1,0%	1,0%	1,8%	
di cui con esito mortale	8	3	-	11	16	5	5	2	2	52	

Nota: i dati al 31 dicembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 novembre 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 281 casi (+1,8%, inferiore al +2,9% nazionale), di cui 193 avvenuti a dicembre e 37 a novembre 2021, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quelle di Ferrara e Bologna.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (78,1% del totale), mentre il fenomeno risulta più contenuto nel 2021 (21,9%), in linea con quanto osservato a livello nazionale. Circa un terzo dei contagi professionali si concentra tra marzo e aprile 2020 e un altro terzo nei mesi di novembre e dicembre 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente per la prima parte dell'anno, con risalite nella seconda.
- **Gli eventi mortali si sono incrementati di 1 unità**, risalente ad aprile 2020; dei 52 casi complessivi, 43 si riferiscono al 2020 e 9 al 2021.

Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'84% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, i due terzi sono operatori socio assistenziali;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, l'85% lavora negli uffici amministrativi e il 15% in quelli di segreteria;

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 57% sono ausiliari ospedalieri, il 15% portantini, il 14% bidelli e il 10% inservienti in casa di riposo

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 98,3% delle denunce, seguono la gestione per conto dello Stato (1,6%) e l'Agricoltura (0,1%);
- l'81,8% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale" (67,3% delle denunce), ospedali, case di cura e di riposo incidono per i due terzi, e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'Amministrazione pubblica (14,5%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,2% delle denunce codificate: il 57% ha coinvolto le attività di ricerca, selezione, fornitura di personale con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale) e un terzo l'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", principalmente in attività di pulizia e disinfestazione;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" incide per il 2,9%, il 71% ha riguardato i servizi postali e le attività di corriere, il 18% i trasporti terrestri e il 11% le attività di magazzinaggio e supporto ai trasporti;
- con l'1,5% troviamo il "Commercio" (soprattutto al dettaglio con l'82%);
- l'1,4% ha coinvolto le "Altre attività dei servizi", il 72% ha riguardato le organizzazioni associative, il 18% i servizi alla persona;
- "Istruzione" e "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" con l'1,2%.

I decessi

- riguardano per circa 1/3 il personale sanitario e assistenziale (medici, infermieri, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); interessati anche operai e artigiani del manifatturiero.

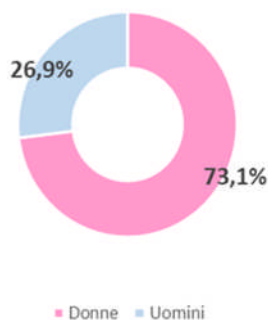
REGIONE EMILIA ROMAGNA

(Denunce in complesso: 15.933, periodo di accadimento gennaio 2020–31 dicembre 2021)

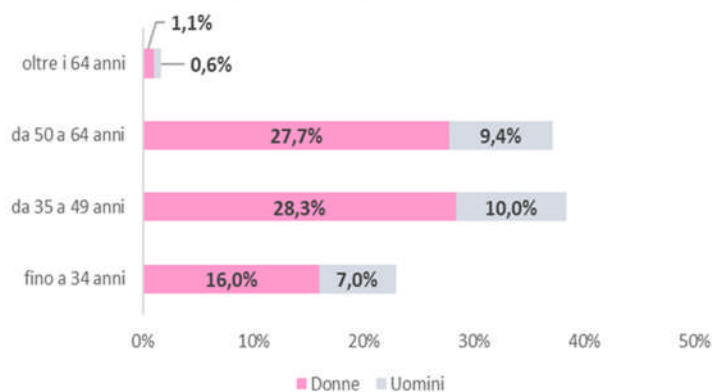


Nota: il valore di dicembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie

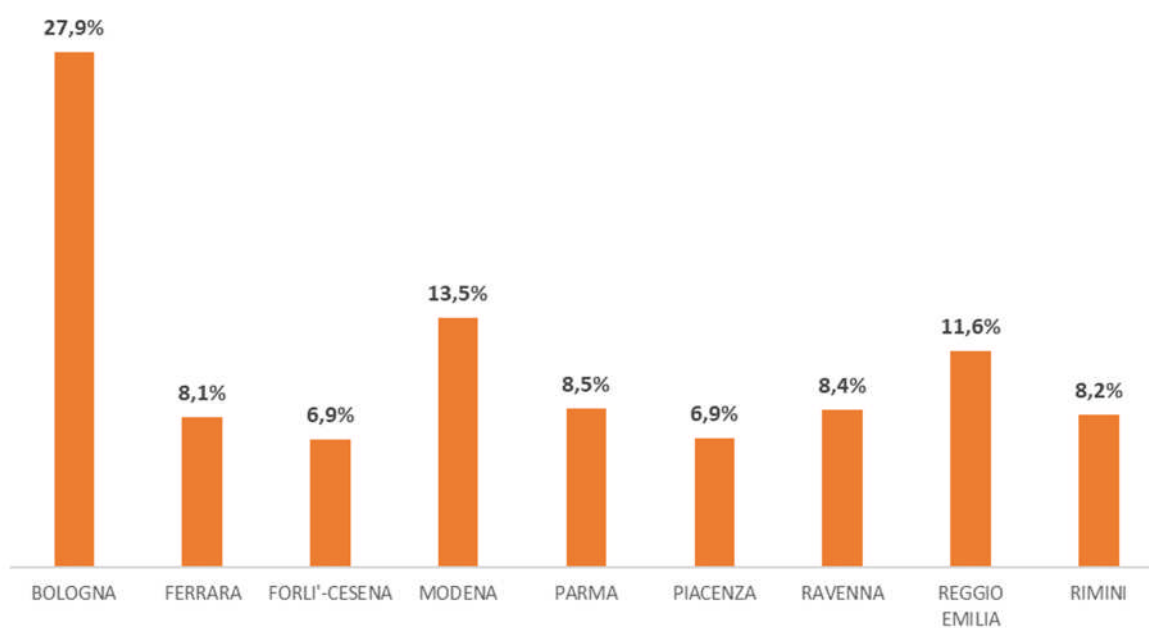
Genere



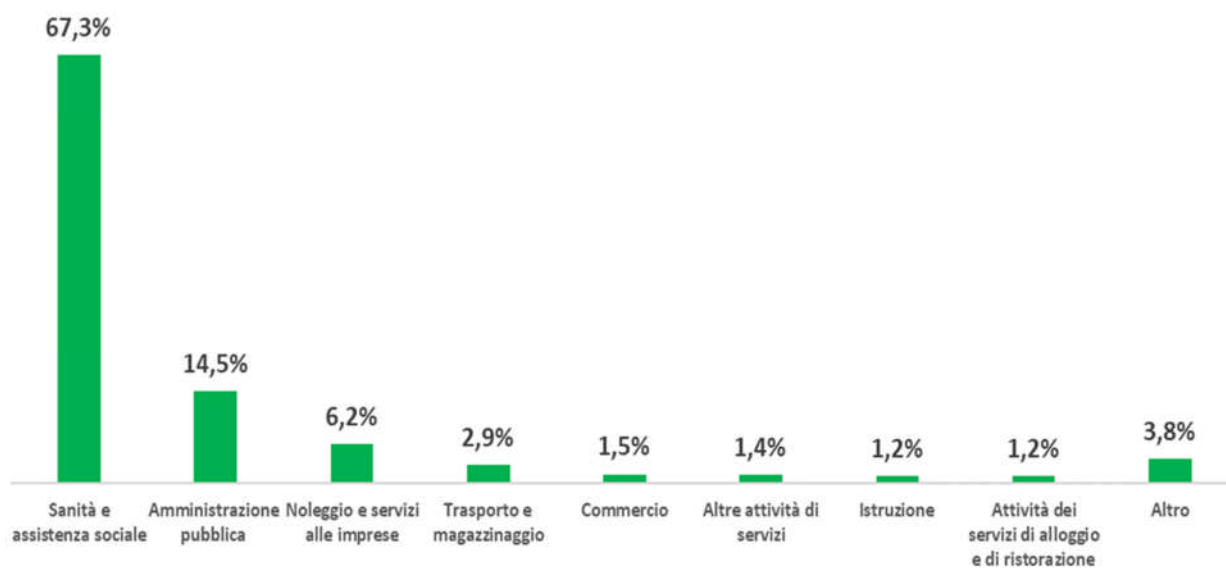
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

